



COMUNE DI GENZANO DI ROMA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9 del 26/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di Febbraio alle ore 16:46 , nella Residenza Comunale di Genzano di Roma, regolarmente convocato in seduta 9 ordinaria di Prima convocazione, si è riunito sotto la presidenza di Mancini Patrizia, il Consiglio Comunale nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

	Nominativo			Nominativo	
1	ZOCCOLOTTI CARLO	SI	10	PAVAN VALENTINA	NO
2	FABBRI ANTONINO	SI	11	MANCINI PATRIZIA	SI
3	TEMOFONTE LUCA	SI	12	ROSATELLI PIERGIUSEPPE	SI
4	PELLIS LUCIANO	SI	13	PAPALIA ROCCO FABIO	SI
5	MARIANECCI MARCELLO	SI	14	NEGLIA ROSARIO	SI
6	AIELLO ALESSIA	SI	15	GABBARINI FLAVIO	SI
7	BIAGGI FLAVIA	SI	16	DI VERONICA CRISTIAN	SI
8	BEVILACQUA MARTA ELISA	SI	17	BORRI ROBERTO	SI
9	LEONI EMILIANO	NO			

Assiste Segretario Generale Noemi Dr.ssa Spagna Musso

Il Presidente, accertato il numero legale, presenti n. 15 e assenti n. 2 su n. 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, nomina scrutatori i seguenti Consiglieri:

FABBRI ANTONINO, TEMOFONTE LUCA, GABBARINI FLAVIO

Sono presenti gli Assessori:

SILVESTRINI ROBERTO, PICCARRETA FRANCESCA, PATERNOSTER ANTONIETTA,
ERCOLANI GIANLUCA, LOMMI LUCA



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Presenti in continuazione di seduta i Consiglieri LEONI e PAVAN (Presenti 17);

Illustra il punto all'o.d.g. l'Assessore LOMMI;

Alle ore 17:50 esce dall'aula il Consigliere PAPALIA (Presenti 16);

Alle ore 19:07 esce dall'aula il Consigliere ROSATELLI (Presenti 15);

Alle ore 19:40 entra in aula il Consigliere PAPALIA (Presenti 16);

Gli interventi e le dichiarazioni di voto sono riportati nel resoconto stenotipato allegato al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge di Stabilità per l'anno 2014 (art. 1, commi 639-704, Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160, ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che: *“l'Imposta Unica Comunale, di cui all'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI)”*, e dall'altro che: *“l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che espressamente abroga le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla stessa legge;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della Imposta Municipale Propria - IMU, approvato con Delibera Commissariale n. 21 del 27/08/2020;

RICHIAMATI:

- l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni in Legge n.214/2011 e ss.mm.ii., a mente del quale *“... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n.360 ... ”*;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

- il Decreto ministeriale del 20 luglio 2021 con il quale vengono definite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere regolamentari e tariffarie e la procedura per l'inserimento delle stesse;
- la Risoluzione 7/DF del MEF del 21 settembre 2021 la quale indica l'annualità 2022 come decorrenza delle disposizioni indicate nel d.m. 20 luglio 2021;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale: *"Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente"*;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 06/04/2023 con la quale sono state approvate le aliquote e riduzioni per l'IMU anno 2023;

CONSIDERATO che l'art. 151 T.U.E.L. fissa al 31 dicembre di ciascun esercizio, il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del Bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte almeno triennale, e dei suoi allegati;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

CONSIDERATO che il D.M. 22/12/2023 differisce al 15 marzo 2024 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stessa.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per mezzo del quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

RICHIAMATO l'art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 170/2023, secondo il quale "In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto Prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025";

CONSIDERATO, quindi, che la elaborazione del Prospetto previsto dal Decreto del Ministero Economia e Finanze del 07 luglio 2023, non è più obbligatorio per l'anno 2024, e che la deroga al potere regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, prevista dal comma 756 su richiamato, sarà operativa a partire dal 2025;

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2024 nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste dal vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

RITENUTO pertanto di approvare per l'anno 2024 le seguenti aliquote e detrazioni IMU, confermate rispetto a quelle deliberate per l'anno 2023:

Fattispecie	Aliquota 2024
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,00 per mille detrazione € 200,00
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (escluso D10)	10,6 per mille complessiva 3,0 per mille quota comunale 7,6 per mille quota statale
Fabbricati rurali strumentali cat. D10 (di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del DL 30 dicembre 1993, n. 557)	1,0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)	0,0 per mille



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Unità immobiliari concesse in locazione alle condizioni definite dagli accordi locali di cui all'art. 2, comma3, della Legge n.431/1998 (canone concordato)	10,00 per mille
Aliquota ordinaria (altri immobili ed aree fabbricabili)	10,60 per mille

CONSIDERATA la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art.42 del T.U.E.L.;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. (T.U.E.L.);
- lo Statuto comunale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.73 del 29/12/1999 es.m.i.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 18/05/2017;

ACQUISITI i pareri, allegati alla presente, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., da parte di:

- il Dirigente, Dott. Stefano Mencucci, espresso in data 12/02/2024, favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;
- il Dirigente, Dott. Stefano Mencucci, espresso in data 12/02/2024, favorevole in ordine alla regolarità contabile, ha verificato che la presente proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso,

Con i seguenti voti espressi nei modi e nelle forme di legge:

Favorevoli: n.12: (Zoccolotti, Fabbri, Temofonte, Pellis, Marianecchi, Aiello, Biaggi, Bevilacqua, Leoni, Pavan, Mancini, Borri);

Contrari: n.2: (Papalia, Neglia);

Astenuti: n.2: (Gabbarini, Di Veronica);

DELIBERA

DI APPROVARE per l'anno 2024, le aliquote e le detrazioni IMU come di seguito riportate:

Fattispecie	Aliquota 2024
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,00 per mille detrazione € 200,00



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (escluso D10)	10,6 per mille complessiva 3,0 per mille quota comunale 7,6 per mille quota statale
Fabbricati rurali strumentali cat. D10 (di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del DL 30 dicembre 1993, n. 557)	1,0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)	0,0 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione alle condizioni definite dagli accordi locali di cui all'art. 2, comma3, della Legge n.431/1998 (canone concordato)	10,00 per mille
Aliquota ordinaria (altri immobili ed aree fabbricabili)	10,60 per mille

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con i seguenti voti espressi nei modi e nelle forme di legge

Favorevoli: n.12: (Zoccolotti, Fabbri, Temofonte, Pellis, Marianecchi, Aiello, Biaggi, Bevilacqua, Leoni, Pavan, Mancini, Borri);

Contrari: n.2: (Papalia, Neglia);

Astenuti: n.2: (Gabbarini, Di Veronica);

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio Comunale
Mancini Patrizia

Segretario Generale
Noemi Dr.ssa Spagna Musso
(atto sottoscritto digitalmente)